

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Lunedì 16/11 – ore 18.00 – per DON GIOVANNI CORAL e FR. LINO

Martedì 17/11 – ore 18.00 – per VIGNANDEL GIOVANNI

Mercoledì 18/11 – ore 18.00 – alla MADONNA o. Licia e Giorgio

- per MARSON MORETTA o. FAM.ri

Venerdì 20/11 – ore 18.00 – per SUOR EUGENIA e MARIA FREGONESE

Sabato 21/11 – **Presentazione BEATA VERGINE MARIA al TEMPIO**

ore 18.30 – alla MADONNA della SALUTE o. FAM. BASSO

- per VALERI LUIGI, GIOVANNA e FRAT. RUGGERO

- per BIASON CARLASSARA GABRIELLA

- per BELLOMO MASSIMO e DEFUNTI NONNI

- per MORANDIN ELSA – per le ANIME del PURGATORIO

OGGI e DOMANI, per chi lo desidera, può iscriversi alla Confraternita della Madonna della SALUTE insieme ai suoi Cari vivi e defunti (lasciando un'offerta anche per le SUORE di CLAUSURA di SAN VITO al TAGLIAMENTO. GRAZIE!)

Domenica 22/11 – ore 11.00 – per la COMUNITA'

- ann. MATRIMONIO Coppia SPOSI (Giacinta e Angelo)

- ann. DEF.ta BOTTOS MARIA – per i DEFUNTI della PARROCCHIA

- per GENOVESE FERRUCCIO, ANGELA e EMILIO

CELEBRAZIONI A BARCO

Giovedì 19/11 – ore 18.00 – per la COMUNITA'

- ann. TESOLIN GIOVANNI, MERCEDES e GINO o. FAM.ri

Domenica 22/11 – ore 9.30 – per DEFUNTI FAM. RESCHIOTTO

- ann. FANTIN CATERINA in PETRI

- per BELLOMO PIERINA o. Guido

- per DEFUNTI FAM. LECINNI e INFANTI

- per RENATO PERNOLINO nel compleanno o. un Amico

***Coi suoi gesti
il buon samaritano
ha mostrato che l'esistenza
di ciascuno di noi è legata
a quella degli altri:
la vita non è tempo che passa,
ma tempo di incontro.***

Papa Francesco

S. Antonio Abate - Pravisdomini - Tel.0434/644385 Not.N.1402

S. Martino Vescovo - Barco - Tel.0434/644385 Not.N.802

www.upchions.it

Padre STEVEN cell. 3467664102; fisso: 0434/644772

e-mail: bralsteven@libero.it

VITA delle COMUNITA'

Domenica 15 novembre 2020

Cosa sto facendo con i miei talenti?

La parabola dei talenti parla della venuta di Gesù per il giudizio universale. Quando ritornerà, egli esigerà di sapere da noi come abbiamo usato il nostro tempo, cosa abbiamo fatto della nostra vita e dei talenti che abbiamo ricevuto, cioè delle nostre capacità. Il premio per il buon uso sarà la partecipazione alla gioia del Signore, cioè al banchetto eterno. La parabola racchiude un insegnamento fondamentale: Dio non misurerà né conterà i nostri acquisti, le nostre realizzazioni. Non ci chiederà se abbiamo compiuto delle prodezze ammirate dal mondo, perché ciò non dipende da noi, ma è in parte condizionato dai talenti che abbiamo ricevuto. Vengono tenute in conto soltanto la fedeltà, l'assiduità e la carità con le quali noi avremo fatto fronte ai nostri doveri, anche se i più umili e i più ordinari. Il terzo servitore, "malvagio e infingardo" ha una falsa immagine del padrone (di Dio). Il peggio è che non lo ama. La paura nei confronti del padrone l'ha paralizzato ed ha agito in modo maldestro, senza assumersi nessun rischio. Così ha sotterrato il suo talento. Dio si aspetta da noi una risposta gioiosa, un impegno che proviene dall'amore e dalla nostra prontezza ad assumere rischi e ad affrontare difficoltà. I talenti possono significare le capacità naturali, i doni e i carismi ricevuti dallo Spirito Santo, ma anche il Vangelo, la rivelazione, e la salvezza che Cristo ha trasmesso alla Chiesa. Tutti i credenti hanno il dovere di ritrasmettere questi doni, a parole e a fatti. (lachiesa.it)

NOTIZIARIO

L'ICONA DELL'ANNO PASTORALE

Scopriamo insieme cosa vuole dirci.

L'UNITÀ ALLA MANIERA DI DIO

Il calice. La forma che racchiude la scena di Pentecoste allude a quella di un calice, il calice di Cristo, quello della nuova ed eterna Alleanza. Dal sangue di Cristo nasce la Chiesa che viene riunita e costituita a Pentecoste per mezzo del dono dello Spirito Santo. Questa Chiesa è l'immagine della **nuova umanità che vive l'unità nella diversità**, la vita della comunione nella libertà dei figli di Dio.

CONCLUSIONE

A conclusione di questa lettura dell'immagine biblica possiamo mettere in rilievo un ultimo aspetto che può sintetizzare il percorso fatto. In contrasto con il progetto dell'umanità di Babele dell'auto-innalzamento, Dio interviene con il progetto opposto, quello della discesa-abbassamento: dalla mano del Padre scende l'amore divino che penetra tra i mattoni uniformati di Babele, non per distruggere tutto, ma per incontrare l'umanità. I desideri di felicità, vita e amore sono i gemiti dello Spirito che risuona nell'interiorità dell'uomo per aprirgli la possibilità di affacciarsi oltre la catasta di mattoni che coprono il suo volto e la sua vista: è questo il senso dell'unico personaggio che sale la torre e di cui si vede una parte del volto. Sporgendosi oltre i mattoni può incontrarsi con il volto di Dio che lo contempla con amore e potrà forse decidere di lasciarsi amare per ciò che è senza il bisogno di diventare un'altissima torre.

OGGI, DOMENICA 15 NOVEMBRE, LA COMUNITÀ DI BARCO FESTEggia IL SUO SANTO PATRONO

S. MARTINO DI TOURS

Tanti conoscono l'episodio del mantello, ma pochi sono consapevoli

dell'impronta straordinaria lasciata da san Martino di Tours (316-397) nella storia della Chiesa. Chiamato non a caso "l'Apostolo delle Gallie", il santo è tra i fondatori del monachesimo in Europa, che ha contribuito mirabilmente a evangelizzare, diffondendo la parola e l'amore di Cristo per tutti gli uomini e combattendo sia l'eresia ariana che il paganesimo. Nato da genitori pagani in Pannonia, nel territorio dell'odierna Ungheria, e chiamato al servizio militare in Francia, quando era ancora catecumeno coprì con il suo mantello Cristo stesso celato nelle sembianze di un povero. Ricevuto il battesimo, lasciò le armi e condusse presso Ligugé vita monastica in un cenobio da lui stesso fondato, sotto la guida di sant'Ilario di Poitiers. Ordinato infine sacerdote ed eletto vescovo di Tours, manifestò in sé il modello del buon pastore, fondando altri monasteri e parrocchie nei villaggi, istruendo e riconciliando il clero ed evangelizzando i contadini, finché a Candés fece ritorno al Signore.

MADONNA DELLA SALUTE

(Presentazione della Beata Vergine Maria)

Sabato 21 novembre ricorre la festa della Presentazione di Maria al Tempio, chiamata devozionalmente: Madonna della Salute. Per l'occasione, **prima e dopo la Santa Messa delle ore 18.30**, sarà possibile iscrivere le FAMIGLIE dei Vivi o in memoria dei Defunti alla CONFRATERNITA "Madonna della Salute", lasciando un'offerta che in parte sarà devoluta alle SUORE di clausura di San Vito, che continuamente pregano per noi e per i nostri cari.

CATECHESI IN FAMIGLIA

Domenica 22 novembre, terzo incontro di Catechesi Domenicale alle ore 9.30 a Frattina (in streaming).

Tematica: il nuovo messale, uno strumento per celebrare insieme.